

Scuola, cancellato il bonus maturità già dai test in corso. Assunzioni in vista per 26mila prof di sostegno

di *Claudio Tucci*

Il consiglio dei ministri accende semaforo verde al decreto sulla scuola, presentato da **Maria Chiara Carrozza**. Si tratta di prime risposte, spiega il premier, **Enrico Letta**, in conferenza stampa al termine della riunione di governo. Il provvedimento rifinanzia con 100 milioni dal 2014 il fondo per il diritto allo studio; si prevedono misure per ridurre il costo dei libri di testo, prosegue Letta, e all'articolo 4 del provvedimento si vietano le sigarette elettroniche nelle scuole. Per i trasgressori sono previste sanzioni amministrative. Complessivamente il decreto scuola vale a regime 400 milioni di euro, coperti prevalentemente dall'accisa sugli alcolici.

Cancellato da subito il bonus maturità

Si accelera sulla cancellazione del contestato "bonus maturità" che verrà eliminato da subito: «è stato di difficile attuazione», ha detto il ministro Carrozza. Nella tornata di test d'ingresso alle facoltà a numero chiuso in corso in questi giorni non si terrà dunque conto del voto conseguito all'esame di Stato. Il ministro però aggiunge che «resta fermo che penseremo a una valorizzazione del curriculum scolastico, anche in termini di borse di studio», per gli studenti che accedono all'università. Una commissione è attualmente al lavoro per definire proposte alternative per la valorizzazione del percorso scolastico. A partire dall'anno accademico 2013/2014 l'importo dei contratti dei medici specializzandi è determinato a cadenza triennale e non più annuale. L'ammissione alle scuole di specializzazione avverrà sulla base di una graduatoria nazionale.

Piano di assunzione triennale di 69mila docenti precari

Maria Chiara Carrozza conferma poi la proroga del piano triennale di assunzioni di docenti e Ata (il personale amministrativo). Il piano punta a coprire il turn-over e tutti i posti liberi e disponibili, pari, dal 2014 al 2016, a circa 42mila posti. In più si stabilizzeranno, nell'arco di tre anni, circa 27mila docenti sul sostegno, trasformando in organico di diritto i posti attualmente coperti con supplenti. Per il funzionamento delle scuole poi c'è l'inizio della soluzione della questione del personale Ata. Dal primo gennaio partiranno le assunzioni di 16mila Ata nei prossimi tre anni, anche quindi il contingente bloccato ad agosto per il veto del Mef in attesa di sbrogliare la questione dei docenti inidonei. Ci sarà anche un'ora di geografia generale ed economica in più negli istituti tecnici e professionali al biennio iniziale.

Libri di testo meno cari

Nel provvedimento è previsto poi come si potranno utilizzare le vecchie edizioni dei libri di testo. Inoltre, «vengono messi a disposizione 8 milioni di euro per finanziare l'acquisto da parte delle scuole secondarie di libri di testo ed e-book da dare in comodato d'uso agli alunni in situazioni economiche disagiate», ha aggiunto Carrozza. Ai dirigenti scolastici il compito di monitorare il costo dei libri di testo. Inoltre, i testi cosiddetti "consigliati" potranno essere richiesti agli studenti solo se avranno carattere di approfondimento o monografico.

Lotta alla dispersione scolastica

C'è poi lo stanziamento di 15 milioni di euro per il 2014 per garantire agli studenti più capaci e meritevoli ma privi di mezzi il raggiungimento dei più alti livelli di istruzione. I fondi saranno assegnati sulla base di graduatorie regionali e serviranno per coprire le spese di trasporto e ristorazione. Altri 15 milioni (3,6 per il 2013, 11,4 per il 2014) saranno utilizzati per la lotta alla dispersione scolastica. Sarà avviato un Programma di didattica integrativa che contempla il rafforzamento delle competenze di base e metodi didattici individuali e il prolungamento dell'orario per gruppi di alunni nelle realtà in cui è maggiormente presente il fenomeno dell'abbandono e dell'evasione dell'obbligo, con attenzione particolare alla scuola primaria.

Estensione permesso di soggiorno

Il ministro dell'Integrazione, **Cecile Kyenge**, ha poi detto che nel decreto scuola c'è anche l'estensione del permesso di soggiorno per la durata del corso di formazione: «una grande novità - spiega - che rende competitivo il sistema universitario e mette l'Italia alla pari degli altri Paesi. È un grande passo». In pratica, d'ora in avanti la durata del permesso di soggiorno degli studenti stranieri è allineata a quella del loro corso di studi o di formazione, nel rispetto della disciplina vigente sulle certificazioni degli studi e dei corsi formativi.

Ampliato il divieto di fumo

Il provvedimento amplia poi il divieto di fumo. Non si potrà fumare neanche all'aperto, come ad esempio nei cortili che sono di competenza della scuola. Inoltre è vietato l'uso delle sigarette elettroniche nei locali chiusi degli istituti scolastici. Per il ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**, si tratta della «prima di una serie di misure che stiamo studiando per fare della scuola un luogo di prevenzione».

Reclutamento presidi

Cambia la procedura di assunzione dei dirigenti scolastici. Il decreto stabilisce che saranno selezionati annualmente attraverso un corso-concorso di formazione della scuola nazionale dell'amministrazione. Nel frattempo, nelle regioni in cui i precedenti concorsi per dirigenti scolastici non si sono ancora conclusi, per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, saranno assegnati incarichi temporanei di presidenza a reggenti, assistiti da docenti incaricati. Questi ultimi saranno esonerati dall'insegnamento.

9 settembre 2013